

ACCORDO TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, LE CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE E LE STRUTTURE AMBULATORIALI PRIVATE ACCREDITATE PER IL COINVOLGIMENTO NELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE NAZIONALE ANTI COVID-19

CONSIDERATO che la vaccinazione contro il COVID-19 è attualmente disciplinata, a livello legislativo, dai commi da 457 a 467 dell'articolo 1 della L. 30 dicembre 2020, n. 178, i quali hanno previsto l'adozione del piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da virus SARS-CoV-2 e hanno posto la cornice legislativa statale per l'attuazione nonché i relativi stanziamenti;

VISTO il "Piano Strategico per la vaccinazione anti-SARS-COV2/COVID-19 – Elementi di preparazione e di implementazione della strategia vaccinale, aggiornato al 12 dicembre 2020", e seguente presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2020, adottato con DM del 2 Gennaio 2021 ed aggiornato in data 10 marzo 2021 dal documento Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19;

CONSIDERATO che il piano strategico nazionale rappresenta lo strumento principale con cui contrastare il diffondersi del contagio da COVID-19, attraverso una definita strategia di vaccinazione e, oltre a fornire indicazioni tecniche rispetto a dosi, tempi di somministrazione, logistica, approvvigionamento, stoccaggio e trasporto, individua anche come aspetto centrale la governance del piano di vaccinazione assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario Straordinario e le Regioni e Province Autonome;

RILEVATO, in particolare, come indicato nel Piano, che la strategia vaccinale si articola in diverse fasi, il cui il modello organizzativo dipende da diversi fattori, che includono la quantità di vaccino disponibile, la numerosità delle categorie target prioritarie per la vaccinazione, e aspetti logistici legati alla tipologia di catena del freddo (estrema/standard) necessaria per il loro trasporto e stoccaggi;

PRESO ATTO della Circolare Ministeriale 0042164-24/12/2020-DGPRES-DGPRES-P recante le Raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV-2/COVID-19 e procedure di vaccinazione;

VISTO il Piano del Commissario straordinario per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale diffuso il 13 marzo 2021, elaborato in armonia con il Piano strategico nazionale del Ministero della Salute, che fissa le linee operative per completare al più presto la campagna vaccinale incrementando la platea dei vaccinatori e il numero di punti vaccinali;

VALUTATO che con l'aumentare della disponibilità dei vaccini è fondamentale aumentare il numero delle sedi vaccinali e garantirne la massima capillarità sul territorio e che a tal fine risulta importante il coinvolgimento attivo delle case di cura private accreditate e delle strutture ambulatoriali private accreditate, per procedere alla vaccinazione della popolazione regionale nel più breve tempo possibile;

CONSIDERATO che l'art. 8-quinquies del decreto legislativo 30.12.1992, 502 prevede la stipula di accordi contrattuali tra la Regione e le strutture private accreditate, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale, aventi ad oggetto l'erogazione delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);

RICHIAMATO l'art. 34, della legge regionale n. 22/2019, il quale stabilisce che i soggetti erogatori privati accreditati concorrono alla definizione della rete di assistenza pubblica

1 

assicurando funzioni complementari o integrative per il Servizio sanitario regionale sulla base degli accordi contrattuali di cui all' articolo 8-quinquies del decreto legislativo 502/1992;

LE PARTI CONDIVIDONO QUANTO SEGUE

1. SCOPO DELL'ACCORDO

Scopo del presente Accordo consiste nel disciplinare il coinvolgimento su base volontaria delle case di cura private accreditate e delle strutture ambulatoriali private accreditate (di seguito "privati accreditati") nella campagna di vaccinazione regionale anti COVID-19 stabilendo attività, obiettivi e strumenti economici da porre in essere al fine di incrementare il numero di assistiti da sottoporre a trattamento vaccinale anti-SARS-COV2 ricompresi nelle specifiche popolazioni target e secondo i livelli di priorità indicati dal piano strategico nazionale e regionale al fine di limitare la diffusione del contagio.

I privati accreditati presenti in Regione integrano l'offerta pubblica con il fine di potenziarla e supportare il sistema regionale nell'erogazione delle vaccinazioni per contrastare il diffondersi del contagio da COVID-19.

2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VACCINAZIONE

La fornitura alla Regione dei vaccini e dei materiali ausiliari e di consumo è assicurata dalla struttura del Commissario straordinario Covid-19 secondo le modalità individuate a livello regionale tenendo conto delle caratteristiche di conservazione dei singoli vaccini e della disponibilità di strumenti di conservazione, trasporto e sicurezza, tenuto conto anche degli ordinari canali di gestione vaccinale nonché della popolazione da vaccinare, secondo quanto previsto dal piano regionale di vaccinazione.

La partecipazione dei privati accreditati all'attività di somministrazione del vaccino si inserisce nel Piano vaccinale COVID 19 della Regione Friuli Venezia Giulia, programmato, coordinato ed attuato dalla Direzione Centrale salute, disabilità e politiche sociali.

Ai Dipartimenti di Prevenzione compete la distribuzione delle dosi di vaccino per ciascuna struttura privata accreditata aderente e degli elenchi aggiornati dei soggetti destinatari.

I privati accreditati partecipano presso i propri ambulatori opportunamente inseriti su base volontaristica nella rete dei punti di vaccinazione secondo i termini e le modalità previste dal presente Accordo e stipulano con le Aziende sanitarie di riferimento un accordo contrattuale, stabilendo il valore economico assegnato a ciascun erogatore e relativi volumi di attività.

3. CONSENSO INFORMATO

La struttura privata accreditata è tenuta ad acquisire l'adesione degli assistiti da vaccinare secondo il modello di consenso informato previsto dal Ministero della Salute. Nei siti web delle aziende sanitarie sono disponibili la nota informativa, il consenso informato e la scheda anamnestica - da compilare prima della vaccinazione.

4. ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI

L'erogazione straordinaria delle dosi di vaccino deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare Ministeriale 0042164-24/12/2020-DGPRES-DGPRES-P recante le "Raccomandazioni per l'organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV-2/COVID-19 e procedure di vaccinazione" nonché degli standard qualitativi dell'offerta vaccinale e dei requisiti minimi strutturali e tecnologici per le attività vaccinali previsti dalla normativa regionale, compresi

dispositivi medici adeguati al tipo di vaccinazione previsto nella seduta, i materiali per disinfezione e i kit di primo soccorso per eventuali reazioni allergiche, e nel rispetto dei requisiti richiesti per la prevenzione del Covid-19.

5. SEDI E LOCALI

I privati accreditati effettuano la somministrazione del vaccino individuando un'area, separata dagli spazi destinati all'accoglienza degli utenti e allo svolgimento delle attività ordinarie, che disponga di:

- a) una sala d'attesa che funga da accoglimento pre-vaccinale e da monitoraggio post-vaccinale;
- b) un ambulatorio che abbia le caratteristiche di cui alla DGR n. 3586/2004, opportunamente arieggiato in modo da garantire un costante ricircolo d'aria;
- c) un locale attiguo all'ambulatorio per affrontare le eventuali emergenze sanitarie, con la presenza del carrello per le emergenze.

In alternativa alla separazione degli spazi destinati alla vaccinazione da quelli destinati all'attività ordinaria, è possibile adottare una modalità organizzativa che consenta di utilizzare gli stessi spazi diversificando gli orari di svolgimento delle due tipologie di attività.

6. ANAGRAFE VACCINALE

Garantire l'aggiornamento, in tempo reale, "dell'anagrafe vaccinale" è una condizione indispensabile per assicurare l'efficacia ed il pieno successo della campagna di vaccinazione.

La vaccinazione, inoltre, è sottoposta a regime di prenotazione ed i dati inerenti le prenotazioni sono trasmessi al Ministero della salute per calibrare la consegna dei vaccini.

La Regione utilizza dei propri sistemi informatici atti alla prenotazione e registrazione del vaccino, che verranno messi a disposizione nelle modalità da concordare.

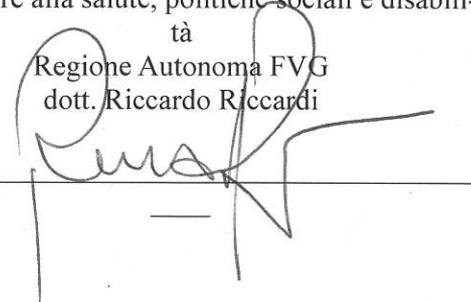
7. TRATTAMENTO ECONOMICO

Per la remunerazione dell'effettuazione delle vaccinazioni anti Covid-19, ai privati accreditati partecipanti all'attività vaccinale disciplinata dal presente Accordo è previsto il riconoscimento dell'importo omnicomprensivo di 10 € a inoculazione.

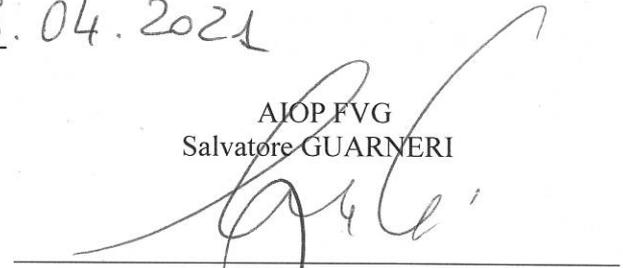
Luogo e data Pordenone 09.04.2021

L'assessore alla salute, politiche sociali e disabili-

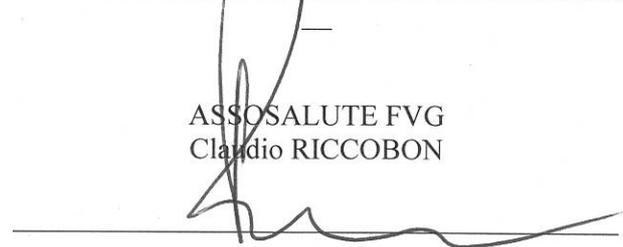
tà
Regione Autonoma FVG
dott. Riccardo Riccardi



AIOP FVG
Salvatore GUARNERI



ASSOSALUTE FVG
Claudio RICCOBON



ANISAP FVG
Elena MORANDINI



ARIS TRIVENETO
Enrico MUSSO





IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE